



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 del 30/09/2013

Oggetto: VARIANTE N. 2 AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE- ADOZIONE PROPOSTA.

L'anno **duemilatredici**, addì **trenta** del mese di **Settembre**, alle ore **20:30**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.
1. BERETTA Gian Paolo	X	
2. BERNARDI Mauro	X	
3. BERNARDI Giuseppe	X	
4. BIOLE' Corrado	X	
5. BODINO Anna	X	
6. BORGOGNO Marco	X	
7. FABBRI Marina		X
8. FANTINO Mauro	X	
9. FORNERIS Mario	X	
10. GIORDA Luisa	X	
11. GIORDANO Piermario	X	
12. GIRAUDO Luca	X	
13. GRIBAUDO Chiara	X	
14. MONACO Lino	X	
15. AMBROSIO Erik	X	
16. ROBBIONE Roberta	X	
17. VARRONE Pierpaolo	X	
Totale	16	1

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **ROSSARO dr. Piero**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BERETTA Gian Paolo** nella sua qualità di **SINDACO** avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore all'Ambiente On. Chiara GRIBAUDO:

La Legge quadro n°447 del 26/10/1995 ha stabilito i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico. La Legge quadro definisce in dettaglio le competenze in materia di vari enti, sia pubblici che privati. In tale contesto s'inscrive l'obbligo delle Amministrazioni Comunali di provvedere alla classificazione del territorio, attraverso la definizione di aree acusticamente omogenee. La Legge Regionale n.52 del 20/10/2000 fissa le “*disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*” e la D.G.R. 06/08/2001 n.85-3802 modificata dalla D.G.R. 11/7/2006, n. 30-3354 individua le linee guida per la classificazione acustica del territorio.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo in attuazione alle normative nazionali e regionali si è dotato del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n°36 del 25/09/2003. Tale piano è stato redatto dalla società Modulo Uno di Torino incaricata dal Comune a seguito di esperimento di gara informale.

Nel 2010 a seguito di un lungo percorso di condivisione con la Provincia di Cuneo, il Comune di Roccavione e la Cartiera Pkarton è stata approvata la prima variante al piano di classificazione acustica del territorio comunale. Questa variante ha previsto modifiche alla zonizzazione acustica approvata nel 2003 solo per la parte di territorio a ridosso della cartiera Pkarton che si trova nel comune di Roccavione a confine con Borgo San Dalmazzo nei pressi della località Tetto Miola. La restante parte del territorio non è stata interessata dalla citata variante.

Ora a 10 anni dalla prima classificazione acustica del territorio è emersa la necessità di adeguare il piano di classificazione acustica alle modifiche al PRGC che sono state approvate dalle Amministrazioni in questo decennio. Inoltre è emersa la necessità di ridisegnare il piano di classificazione acustica sulla base catastale aggiornata.

Con Deliberazione di Giunta n.256 in data 22/10/2010 venne affidato l'incarico professionale per la revisione del piano di classificazione acustica del territorio del Comune di Borgo San Dalmazzo al Dott. Ing. Andrea Penna in collaborazione con il personale tecnico del Servizio Ambiente che dispone dell'iscrizione al registro regionale.

Il Professionista incaricato dal Comune con D.G.C. 256/2010 su richiamata, in collaborazione con il Tecnico comunale del Servizio Ambiente ha pertanto predisposto la revisione del Piano di Classificazione acustica del territorio comunale disegnata sulla base catastale aggiornata a marzo 2013, “collaudata” e fatta propria dall'Agenzia del Territorio nel 2008.

Il metodo di lavoro adottato per elaborare la proposta di revisione, si basa sulle indicazioni fornite dalla D.G.R. 85-3802 del 6/08/2001 modificata dalla D.G.R. 11/7/2006, n. 30-3354, fondate sul principio di garantire, in ogni porzione del territorio comunale, i livelli di inquinamento acustico ritenuti compatibili con le attività umane svolte.

Preso atto che:

- è stata presentata all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di variante n.2 al Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Borgo San Dalmazzo da parte dell'Assessorato Ambiente;
- in data 23 settembre 2013 la proposta di variante n.2 al piano di classificazione acustica del territorio comunale è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Ambiente;
- l'articolo 7 della Legge Regionale 52/2000 prevede che:

- il Comune avvii la procedura di approvazione della classificazione acustica o delle revisioni delle classificazioni acustiche trasmettendo alla Provincia ed ai Comuni limitrofi l'elaborato contenente la proposta di classificazione acustica e, contestualmente, ne dia avviso tramite affissione all'Albo Pretorio per almeno trenta giorni, con l'indicazione dell'ufficio comunale in cui la proposta è disponibile all'esame da parte del pubblico. Entro i successivi sessanta giorni ogni soggetto interessato presenta al Comune ed alla Provincia proposte ed osservazioni;
- entro centoventi giorni dall'avvio della procedura, la Provincia ed i Comuni limitrofi possano avanzare rilievi e proposte;
- decorso il termine di cui sopra, il Comune adotti la classificazione acustica, tenendo conto delle osservazioni avanzate dal pubblico e recependo gli eventuali rilievi della Provincia e dei Comuni limitrofi, oppure motivando puntualmente il mancato recepimento;
- qualora insorga conflitto tra Comuni limitrofi in merito alla zonizzazione di aree confinanti, la Provincia, esperito un tentativo di conciliazione e convocata, eventualmente la conferenza dei servizi delle amministrazioni interessate ai sensi dell'art.14 della legge 7 agosto 1990, n.241, da ultimo modificato dall'art.2 della legge 16 giugno 1998, n.191, in caso di mancato accordo, adotti le opportune determinazioni, vincolanti per i Comuni;
- il Comune invii alla Regione e all'A.R.P.A., copia del provvedimento definitivo di classificazione, completo di tutti gli elaborati, e provveda a dare notizia dell'avvenuta approvazione mediante avviso da pubblicarsi sul BUR e con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

Ritenuto pertanto opportuno avviare la procedura di approvazione della proposta di modifica della classificazione acustica del territorio del Comune di Borgo San Dalmazzo;

Si richiamano:

La Legge Quadro 26/10/1995 n.447, la Legge Regionale 20/10/2000 n.52 e la D.G.R. 06/08/2001 n.85-3802;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Al termine della relazione dell'Ass.re On. Chiara Gribaudo

Fatto riferimento:

- al vigente P.R.G.C., formato ai sensi del Titolo III della L.R.56/1977, approvato con D.G.R. n° 80-36496 del 01.08.1984, modificato da successive varianti strutturali e parziali.
- alla deliberazione consiliare n°36 del 25/09/2003 di approvazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale ;
- alla deliberazione consiliare n°53 del 18/10/2010 di approvazione della prima variante al Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale ;
- alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 25/09/2003 di approvazione del Regolamento Acustico Comunale.

Uditi gli interventi dei Signori Consiglieri Comunali che saranno oggetto di apposita trascrizione che verrà allegata all'originale della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevolmente espresso dal Responsabile del Servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare la proposta di Variante n.2 al Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale predisposto dall'ing. Andrea Penna di Cuneo quale tecnico competente in acustica ambientale (D.D. 578 del 15/11/2001) ai sensi della D.G.R. 133-14232 del 26 novembre 1996 e dal Tecnico Comunale del Servizio Ambiente Girauda p.i. Livio costituiti da:
 - Relazione descrittiva
 - Tavola 1/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, territorio comunale - scala 1:5000
 - Tavola 2/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, concentrico – scala 1:2000
 - Tavola 3/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, periferia nord ovest – scala 1:2000
 - Tavola 4/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, Frazioni – scala 1:2000
 - Tavola 5/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, Comuni confinanti - scala 1:5000
 - Tavola 6/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, Comuni confinanti - scala 1:5000
 - Tavola 7/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, Comuni confinanti - scala 1:5000
 - Tavola 8/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, Comuni confinanti - scala 1:5000
 - Tavola 9/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, Comuni confinanti - scala 1:5000
 - Tavola 10/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, Comuni confinanti - scala 1:5000
 - Tavola 11/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, Comuni confinanti - scala 1:5000
 - Tavola 12/13: Classificazione Acustica, Proposta di variante n. 2, Comuni confinanti - scala 1:5000
3. di avviare nel contempo la procedura di legge depositando alla Provincia di Cuneo (Area Funzionale del Territorio / Settore Tutela Ambiente), all'A.R.P.A. – Dipartimento provinciale di Cuneo, ed ai Comuni limitrofi di Cuneo, Boves, Roccavione, Valdieri, Moiola, Gaiola, Roccaparvera, Vignolo gli elaborati di Variante n.2 al Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale adottati.
4. di demandare al funzionario Responsabile del Servizio Ambiente del Comune l'avvio della procedura di approvazione della variante, mediante pubblicazione sul B.U.R.P., all'albo pretorio, e deposito in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale per trenta giorni consecutivi della deliberazione di adozione e dei relativi elaborati tecnici, dando atto che:
 - nei 60 giorni successivi alla pubblicazione, ogni soggetto interessato potrà presentare proposte e osservazioni inoltrandole al Comune ed alla Provincia di Cuneo;
 - la Provincia ed i comuni limitrofi potranno avanzare rilievi e proposte nei 120 giorni successivi al deposito degli atti nelle rispettive sedi in applicazione dei disposti di cui all'art.7 della L.R. 52/2000.
5. di demandare ad un successivo provvedimento l'approvazione del progetto definitivo della variante n.2 al Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, in funzione delle eventuali osservazioni pervenute;
6. di dare atto che, a seguito del successivo provvedimento di approvazione, gli elaborati di Variante n.2 al Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale, in ottemperanza ai

disposti di cui ai commi 2, 3 dell'art.7 della L.R. 52/2000 saranno trasmessi alla Regione Piemonte, alla Provincia di Cuneo ed al Dipartimento provinciale A.R.P.A., con contestuale pubblicazione dell'avvenuta approvazione sul B.U.R.P.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERETTA Gian Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ROSSARO dr. Piero

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03 ottobre 2013

P. IL SEGRETARIO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 13 ottobre 2013

- Perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
 Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo (art. 134 del TUEL 18/08/2000).

Borgo San Dalmazzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROSSARO dr. Piero

-
-
- Trasmessa al DIFENSORE CIVICO in data _____ su richiesta di un quinto dei Consiglieri (art. 127 – commi 1° e 2° - T.U.E.L. 2000)

-
-
- Comunicata al PREFETTO in data _____ (art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. 2000)

-
-
- Trasmessa ai CAPIGRUPPO CONSILIARI il **03 ottobre 2013** Elenco. N. 9

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Borgo San Dalmazzo, li 01 ottobre 2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
